CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Nella ricorrenza del XIV Annuale

della fondazione del Fascio pratese

Tre dicembre 1920 - Tre dicembre 1934! Quattordici anni sono trascorsi dacchè un esiguo manipolo di ardimentosi, raccogliendo con entusiasmo e con fede l'invito lanciato dal Duce agitarono nella nostra Prato quel santo ideale che doveva completamente riformare l'Italia e gli Italiani. Ed a questi valorosi solo la morte potrà far dimenticare le ansiose ore della vigilia da loro vissute, ed è perciò naturale che pur essendo trascorso tanto tempo, essi sentano il desiderio di riunirsi, di rivedersi, per ricordare i loro cari compagni caduti, per ricantare gli inni della Rivoluzione.

Ecco perchè ad iniziativa di un gruppo di squadristi pratesi volle commemorarsi l'altra sera la storica data: ed all'uopo era stata inviata a tutti i compagni la seguente lettera che ci piace riportare integralmente:

« Camerata. I superstiti che nel lontano 3 Dicembre 1920 si riunivano con te in quel covo... di via dell'Accademia per dare inizio a quel movimento che doveva segnare la fine di ogni vergogna per la nostra Italia, ti danno appuntamento a Prato alla Casa del Fascio per lunedì 3 dicembre alle ore 19 (sette) per portare una corona ai nostri otto gloriosi martiri della Rivoluzione, per ricordare la data di costituzione e per rivederci dopo tanti anni di lontananza, cambiati forse nell'immagine, ma non nello spirito squadrista. Per il Duce: A Noi! ».

A questa significativa lettera hanno risposto con telegrammi vari squadristi sparsi un pò in qua e là per l'Italia, che furono però fondatori del Fascio Pratese.

La squadrista Carlo Monti da Mtzen in terra straniera, ha così telegrafato: « Con voi con tutta mia anima squadrista porgete otto martiri mio ardente saluto, Vi ringrazio pensiero, ricordatemi sempre come io ricordo, A Noi».

Anche il fascista Badiani ha voluto da Gallarate far giungere la propria adesione alla cerimonia inviando il seguente telegramma:

« Impossibilitato intervenire riunione Vi sono vicino col cuore onorate mio nome grandi scomparsi pronto ogni appello stessa fede di un tempo invio fraterni saluti fascisti ».

Moltissimi altri hanno fatto pervenire lettere e biglietti di adesione, e ciò ben dimostra quanto viva sia tutt'ora l'ardente passione e lo spirito di fratellanza che unì questi giovani nel momento della lotta.

Il fascista Lorenzo Scaltriti è espressamente venuto da Milano per poter partecipare all'autero rito.

L'altra sera dunque incolonnati con disciplina perfetta ed accompagnati dal Segretario del Fascio dr. Briganti, gli squadristi vollero anzitutto recarsi ad apporre una corona alla targa posta in piazza del Comune e che porta i nomi dei gloriosi caduti pratesi. Quivi si irrigidirono sull'attenti stando in un minuto di religioso raccoglimento, dopodichè il Segretario del Fascio fece l'appello dei Caduti ed il rito ebbe termine.

In serata il cav. Duilio Sanesi, Fiorenzo Scaltriti, Raffaello Nesti, Amilcare Corsi, Giulio Meoni, Renato Bernocchi, Guido Bemporad e Gino Bresci, si riunirono per consumare alla « Stella d'Italia », un rancio. Si inneggiò al Fascismo e al Duce, si rievocarono gli episodi e le gesta più care e significative. Prima di sciogliere la simpatica riunione furono inviati i seguenti telegrammi:

« *Popolo d'Italia* - Milano: Quattordicesimo annuale fondazione Fascio di Combattimento Prato, fondatori rinnovano espressione devozione Duce ».

« Benito Mussolini, Roma: Fondatori Fascio Combattimento Prato adunati commemorare 14.o annuale rinnovano giuramento dedizione Duce Fascismo ».

« Fascista Rigoli, Prato: Fondatori Fascio Pratese di Combattimento riuniti festeggiare 14.o annuale costituzione ti inviano sentimenti devozione pronti come allora servire rivoluzione e Duce ».

« Al fascista Briganti, Prato: Ricorrenza 14.o annulae fondazione Fascio Pratese, i superstiti intonano gli inni della santa canaglia... salutano in te espressione squadrismo ».

« Fascista Ginnasi, Firenze: Ricorrendo 14.o annuale fondatori superstiti Fascio di Prato salutano camerata squadrista. Rinnovano fede loro Duce ».

La rubrica del giorno

5 Mercoledì (339-27): *San Pietro Crisologo*. E' il celebre vescovo di Ravenna dei tempi di A. Leone Magno, che gli commise di confutare gli errori di Eutiche: ciò che egli fece con una lettera che è rimasta famosa insieme ai 176 sermoni che ancora si conservano e che gli meritarono il titolo di dottore della Chiesa e l'appellativo di Crisologo (discorso d'oro). — *San Basso*, Vescovo di Nizza Marittima, martire, circa l'anno 253. — *SS. Aureliano e Sempronio*, martiri, ricordati a Brindisi. — *S. Saba*.

Da ricordare. — Anniversario della cacciata degli austriaci da Genova (1746) per la sollevazione cui dette luogo col suo ardito gesto il giovanetto Balilla. Commemorazione della giornata in tutta l'Italia e nelle Scuole del Regno.

Avvenimenti del periodo della grande guerra — 1918: Ufficiose agenzie di Francia e di Inghilterra annunciano che nella conferenza di Londra — di pieno accordo — si decide anche del trattamento da usare all'ex Kaiser e agli uomini degli Imperi Centrali responsabili della guerra. — La colonia italiana di Londra fa entusiastiche accoglienze agli on.li Sonnino e Orlando che partono per l'Italia. — Si inizia, a Roma, il processo Cavallini e C.

Per le massaie. - In cucina: « Patè » di tonno. — Tritate tre etti di tonno sott'olio e unite qualche cucchiaiata di parmigiano e di pane grattugiato, due rossi di uovo e tre chiare. Impastate bene, date la forma di palla e legatela in una salvietta umida. Fate bollire lentamente per più di un'ora. Lasciate raffreddare e tagliate a fettine che poi servirete coperte di una bella maionese con guarnizione di capperi e cetriolini.

Concerto vocale e strumentale

nel Palazzo Pretorio

Domenica prossima nel Salone del Palazzo Pretorio avrà luogo un concerto vocale e strumentale col concorso del violinista Giorgio Vanni di Firenze, della soprano Alice Fanciullacci e del M.o Luciano Bettarini.

Nell'intervallo parlerà la prof.ssa Linda Riggio-Cinelli dell'Accademia Filologica d'Italia.

VITA AVANGUARDISTA

L'attività sciatoria

Nell'approssimarsi della nuova stagione di sport invernali, si sta lavorando alacremente al Comando della 581.a Legione Avanguardia. In fatto di attività Sciatoria la nostra bella Legione ha già un passato assai brillante, per quanto essa attività non risalga che ai due anni precedenti. Largamente incoraggiato e coadiuvato dal Comitato Provinciale e da quello Comunale, il Comando organizzò due anni or sono un Reparto Sciatori del tutto ex novo e formato di elementi altrettanto nuovi al bellissimo Sport della montagna, superando le non lievi difficoltà naturali e contingenti come quelle della lontananza dalla sede dei campi di neve e conseguente organizzazione dei trasporti, l'istruzione particolare all'uso degli Sci, ecc. Alla fine del primo anno di attività il Reparto Sciatori, composto di una ventina di avanguardisti, aveva ottenuto un lusinghiero successo sotto tutti i punti di vista: la quasi totalità degli elementi, oltre che avere fornito un importante nucleo di nuovi appassionati alle saluberrime discipline della montagna, aveva raggiunto un grado di addestramento veramente notevole e tale da compensare i sacrifici e gli sforzi compiuti dai Comitati e dagli organizzatori del Reparto. Tanto che l'anno di poi, stagione 1933-34, la 581.a Legione di Prato metteva in campo un brillante Reparto, da cui formava una squadra atta a partecipare alle varie gare riservate agli Avanguardisti. Solo per ragioni indipendenti dalla volontà degli organizzatori locali, gli Sciatori Avanguardisti non poterono partecipare alle più importanti gare Regionali e Nazionali; restava però sempre il fatto concreto della possibilità della partecipazione, a provare i risultati raggiunti dal Reparto in soli due anni di attività.

Quest'anno il Comando della 581.a Legione, anche secondo speciali disposizioni recentemente emanate dalla Presidenza Centrale dell'O. N. B., darà ancora maggiore sviluppo all'attività sciatoria, in quanto il Reparto potrà comprendere anche i Balilla dai 12 ai 14 anni. Gli avanguardisti, a seconda dell'età e del grado di addestramento, saranno suddivisi in speciali categorie.

Il campo, è dunque aperto a tutta la gioventù balillistica desiderosa di lasciare le mollezze della città e le sue distrazioni, per i purissimi campi della neve, desiderosa di fortificare l'anima e il corpo nell'esercizio impareggiabile dello Sci che dà le mille emozioni. I Reparti Avanguardisti, non hanno e non debbono avere il compito di preparare dei campioni o quantomeno dei virtuosi dello Sci, ma dei militi entusiasti e innamorati del bello sport. Se i campioni usciranno dalle file dell'Avanguardia, come già è avvenuto, tanto meglio.

Intanto numerose sono le iscrizioni al Reparto, anche di Balilla nei limiti di età suaccennati, ma tutti coloro che vogliono vestire la divisa dello Sciatore della Legione « Lottini » di Prato, sono ancora in tempo a iscriversi presso il Comando del Reparto, che fornisce i modelli per le domande.

Due anni di attività senza che si sia dovuto lamentare il benchè minimo incidente, stanno a garantire ognuno dell'oculatezza e delle previdenze messe in opera dal Comando; questa constatazione è già fatta da molti genitori che hanno presentato con il massimo entusiasmo i loro figli per farne degli ottimi balillisti Sciatori. Elementi di provata perizia impartiranno le necessarie istruzioni, dirigeranno le varie gite organizzate dal Comando, mentre numerosi graduati li coadiuveranno specialmente nel lavoro di sorveglianza.

Non resta che attendere il bianco elemento e al suo apparire le falangi degli Avanguardisti e Balilla Pratesi saranno pronti a lanciarsi verso le alture incantevoli, giù per i declivi invitanti, lungo le bianche pianure. Gli effetti veramente benefici prodotti all'organismo dalla pratica degli Sci, divenuto ormai sport di massa, le sue attrattive sempre nuove, contribuiranno a procurargli ogni anno, raddoppiato numero di proseliti.

E' necessario che le iscrizioni siano fatte con tutta sollecitudine, perchè sono già iniziate le operazioni di equipaggiamento, e quanto prima avranno luogo le prime adunate di istruzione pre-sciistica. Il Comando della Legione confida nel massimo contributo propagandistico specialmente da parte dei Cap idei varii Istituti di Istruzione, nonchè di tutti gli appassionati dello Sci.

L'attività invernale dei Fasci Giovanili

L'efficienza perfetta oramai raggiunta dai reparti dei Fasci Giovanili del Pratese, permetterà quest'anno di svolgere una attività invernale ancor più completa di quello che fu negli anni passati.

L'alba dell'anno XIII dell'Era Mussoliniana vede i Fasci Giovanili della III Zona in assetto completo sotto ogni rapporto e completamente militarizzati, per confermare questo asserto basta ricordarsi della mirabile adunata che ebbe luogo sul finire dell'anno XII in occasione dell'Annuale della Fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Il Comandante Federale potè in quella occasione constatare quello che era stato fatto nella nostra zona la quale si vanta oggi più che mai di essere la migliore, la più bella di tutta la provincia.

L'attività invernale sarà imperniata massimamente sui corsi per graduati, che ben presto avranno il loro inizio, e sullo sport. E' quindi naturale stendere il programma delle manifestazioni che saranno organizzate da ora fino alla Primavera e che vedranno la loro effettuazione sia nella nostra città che nei Fasci della campagna.

Con il primo gennaio p. v. in ogni singolo Fascio avrà inizio il Corso allievi Graduati. Questo corso si svolgerà fino a tutto il mese di marzo e gli esami avranno luogo dal 15 al 20 aprile. Le promozioni dei Giovani Fascisti ritenuti idonei saranno effettuate il 24 maggio, anniversario della Grande Guerra, in occasione della Leva Fascista.

Le lezioni, che saranno tenute dal Comandante del Fascio, da un istruttore militare e da altri designati dal Comandante del Fascio, saranno effettuate una o due volte alla settimana. La domenica sarà riservata al Corso Premilitare essendo questa una istruzione base per l'addestramento militare dei Giovani.

Questo corso per allievi Graduati è quanto mai opportuno e sarà effettuato perfettamente in ogni Fascio Giovanile della nostra Zona.

L'attività sportiva avrà il suo inizio domenica 16 dicembre con la 1.a eliminatoria di zona di corsa campestre, eliminatoria che avrà il suo svolgimento nella nostra città ed alla quale parteciperanno giovani rappresentanti ogni Fascio del Pratese.

Le Gare proseguiranno quindi in altri Fasci Giovanili della nostra zona e culmineranno con il Campionato Provinciale al quale i Giovani Fascisti pratesi saranno rappresentati da una squadra composta da tutti i migliori distintisi nelle varie eliminatorie.

E' stata già formata una squadra da inviarsi domenicalmente all'Abetone od in altre località nevose per addestrarsi nelle competizioni sciatorie e prendere quindi parte a queste. Squadra numerosissima che avrà uno speciale istruttore e che otterrà certamente favorevoli risultati.

Nel mese di gennaio saranno effettuaste varie corse ciclo-campestri le quali culmineranno con il Campionato Provinciale l'organizzazione del quale sarà affidata, come l'anno scorso, al Comando della nostra Zona.

Anche quest'anno verrà effettuata una corsa motociclistica di regolarità e per questo fatto il Fascio Giovanile di Prato ha già provveduto ad affiliarsi anche al Moto Club Italiano.

Verso la metà del mese di febbraio sarà iniziata l'attività della Atletica Leggera che sarà completa sotto ogni rapporto ed in ogni singolo ramo. Tutte le specialità dell'Atletica Leggera, di questo sport bellissimo, saranno attuate in pieno ed organizzate in maniera perfetta.

Contemporaneamente riprenderà la sua efficenza la squadra Ginnastica che quest'anno dovrà partecipare ad un concorso nazionale e possibilmente a uno internazionale.

Un altro ramo di sport sarà quest'anno praticato, la scherma, anzi per tutti i Giovani Fascisti che avranno intenzione di praticare questo sport nobilissimo verrà ben presto diramato un comunicato specificante le modalità per l'iscrizione al corso.

La squadra di lotta greco-romana che in passate competizioni ha ottenuto significativi e completi successi battendo rappresentative di altre zone e di altri comandi Federali, riprenderà in pieno la propria attività per confermare le affermazioni precedentemente raggiunte.

Infine la sezione Pugilato, sotto la guida di un esperto maestro, sarà rimessa completamente in efficenza ed i pugili Giovani Fascisti saranno inviati a varie gare ove sapranno certamente distinguersi come nel passato.

Come ben vedesi si tratta di una attività notevole sotto ogni rapporto e per ogni ramo di sport; attività che avrà il suo pieno svolgimento regolare e disciplinato e che apporterà a questa magnifica organizzazione sostanziali benefici.

L'Addetto Federale, Comandante la III Zona, ing. Plutarco Bardazzi sarà, come nell'anno passato, l'organizzatore principale di tutte le manifestazioni siano esse riguardanti lo sport che il corso addestrativo degli allievi graduati. Egli che sempre ha dimostrato di possedere qualità organizzative splendide saprà anche questa volta distinguersi e con lui si distinguerà tutta la nostra zona in quanto ogni Comandante e ogni Giovane Fascista daranno anima ed energia per il perfetto raggiungimento di ogni scopo.

Durante l'Anno XIII i Giovani Fascisti del Pratese debbono ancor più distinguersi che non negli anni passati, essi anelano di dimostrare al Comandante Federale la loro efficenza, la loro disciplina, la loro fede nel Fascismo e nel Duce che con la sua mente lungimirante ha voluto creare questa splendida organizzazione che può considerarsi quella che racchiude in sè la vera, giovane generazione italiana, la generazione veramente e sostanzialmente fascista.

Il processo in Tribunale

per un grave ferimento

Mandano da Firenze:

Al nostro Tribunale è stato discusso ieri il processo contro Giovanni Giudici di Giosuè, di anni 34, abitante in frazione Narnali (Prato), imputato di lesioni gravi in danno di Virgilio Giusti Il fatto avvenne nella notte dal 17 al 18 maggio 1934, in località «Viaccia». Dopo una violenta questione, il Giudici attendeva il Giusti e gli sparava due colpi di fucile, ferendolo gravemente alle gambe.

Il Tribunale ha concesso all'imputato l'attenuante della provocazione e l'ha condannato a due anni, un mese e giorni 20 di arresti, nonchè a lire 600 di pena pecuniaria, col condono di due anni. Il Giudici è stato subito scarcerato.

PERCOSSO DAL PADRE

Alle ore 14,30 di ieri si presentava al pronto Soccorso del nostro Spedale certo Cambi Fioravante di Diego, di anni 28, da Casale, il quale era ricevuto ed amorevolmente curato dal sanitario di turno dottor Giulio Nencini, che gli riscontrava contusioni escoriate alla regione sottoorbitaria sinistra ed alla regione paratidea destra e lo giudicava guaribile in giorni otto, salvo complicazioni.

Secondo quanto il Cambi narrava, fra lui ed il proprio padre era avvenuta poco prima una discussione a proposito di alcuni interessi di famiglia e ad un certo momento il genitore perduta la calma, lo percuoteva in modo alquanto energico, procendogli le lievi lesioni per le quali era dovuto ricorrere alle cure del medico.

Stato Civile di Prato

del 4 Dicembre 1934

Nati	3
Morti	5

LE CAUSE IN PRETURA

L'udienza ordinaria penale è dichiarata aperta alle ore 9,30 ed è presieduta dal vice Pretore onorario, cav. avv. Giuseppe Campani, Cancelliere Vittorio Vivi.

Per 18 lire di legna. — Sulla panca degli accusati prendono posto certi Casiti Mario, fu Goffredo, nato a Calenzano il 4 luglio 1897 e residente a Pizzidimonte e Camicio Carlo, fu Giuseppe, di anni 41, nato a Udine e residente pur esso a Pizzidimonte, i quali devono rispondere del delitto previsto e punito dagli art. 610 e 625 pp. C. P. perchè in quel di Calenzano il 1.o novembre del corrente anno al fine di procurarsi un ingiusto profitto si erano impossessati di legna per il valore di L. 18 sottraendola al proprietario N. H. Vieri Ganucci-Cancellieri.

I due imputati confessano di essersi impossessati delle legna, anzi di piccoli fastelli di ginepro abbandonati dai boscaioli e si giustificano affermando di avere fatto ciò per poter provvedere al riscaldamento dei propri figli. Dopo le deposizioni della parte lesa, del maresciallo Prioreschi comandante la stazione dei CC. RR. di Calenzano e di altri testimoni, il P. M. rappresentato dall'on. avv. Giovanni Bertini prende le sue conclusioni chiedendo l'assoluzione del Casiti e del Camicio per avere essi agito in stato di impellente necessità e per essere la cosa sottratta di un valore lievissimo.

Il difensore di fiducia, cav. avv. Riccardo Bonamici, si associa alle conclusioni del P. M. che il Pretore accoglie assolvendo i due imputati.

L'epilogo di una questione fra un operaio ed un industriale. — Gabuzzini Liduino, fu Fortunato, di anni 34, da S. Maria a Colonica, deve rispondere di minaccia a mano armata in danno dell'industriale Giuseppe Fanti della Ditta Zanobi Fanti e Figli, e di porto abusivo di coltello.

Il Gabuzzini, non resultando molto attivo al proprio lavoro, era stato licenziato dalla Ditta ed in seguito ad una vivace disqussione avuta con il Fanti Giuseppe in seguito a quel provvedimento, ebbe parole di minaccia contro il proprio principale e fu trovato in possesso di un coltello aperto che teneva nascosto nella cintura.

L'imputato nega recisamente le imputazioni, ma dalla escussione della parte lesa e di alcuni testimoni è resultato che effettivamente il Gabuzzini ebbe ad esprimere parole di minaccia non però gravi come si poteva ritenere. Resultava anche che egli era in possesso del coltello esnza estrarlo dalla cintura.

Il P. M. rappresentato dall'avv. on. Giovanni Bertini, chiede che l'imputato sia ritenuto responsabile di minaccie semplici anzichè di minaccie gravi ed assolto per mancanza di querela e dichiarato responsabile di porto abusivo di coltello, condannato a giorni 15 di arresti.

Il difensore d'ufficio, avv. Vincenzo Magnolfi, si associa alle conclusioni del P. M. per quanto concerne il reato di minaccia e domanda l'assoluzione del suo raccomandato anche per il porto abusivo di coltello non essendo stato accertato la natura di esso.

Il Pretore assolve il Gabuzzini dal reato di minaccie per difetto di querela avendo ritenuto trattarsi di minaccie semplici e lo condanna ad un mese di arresti per il porto abusivo di coltello concedendogli il beneficio della condizionale per due anni e la non iscrizione nel Casellario Giudiziario.

L'assoluzione di un motociclista. — Comparisce davanti al Giudice il motociclista Fissi Mario, di Benedetto, di anni 26, dimorante a Calenzano il quale deve rispondere di lesioni colpose in danno del bambino Giotto Giovannelli da lui investito a Poggio a Caiano il giorno 27 agosto del corrente anno. Inoltre egli deve rispondere di contravvenzione per non aver prestato al bambino gli opportuni soccorsi.

Il Fissi da del fatto una versione con la quale egli intende dimostrare di non avere avuta alcuna responsabilità dell'accaduto, affermando che l'investimento avvenne non per sua colpa; quanto alla contravvenzione egli nega l'addebito dichiarando che non appena avvenuto l'investimento si fece un dovere raccogliere il piccolo Giovannelli rialzandolo da terra, e per quanto fosse trasportato a casa da un giovane accorso subito dopo l'incidente, egli non lo abbandonò affatto.

Udita la parte lesa e diversi testimoni, il P. M. on. avv. Giovanni Bertini conclude domandando l'assoluzione del Fissi dal reato di lesioni colpose per insufficienza di prove e dalla contravvenzione per non aver commesso il fatto.

Il difensore d'ufficio, cav. avv. Riccardo Banci Buonamici, si associa completamente alle conclusioni del P. M. che sono accolte in pieno dal Giudice che sentenza in conformità.

Bollettino demografico settimanale

NATI: Borchi Franco Giovanni, Melani Giuliana Teresa, Denti Grazia Maria Anna, Fibucchi Giancarlo, Bisori Mario, Ramalli Mara Giovanna, Finocchi Carlo, Grassi Maria Giuseppa, Monzali Anna Maria Luisa, Benvenuti Lido Paolo, Lenzi Enzo, Piccini Paola Adriana Maria.

Sezione di Jolo: Mari Loris Vinicio.

MORTI - Luconi Ernesto Mario di Ugo, di anni 14; Frati Moreno Umberto di Tancredi, di mesi 7; Borchi Erina fu Michele nei Papi, di anni 56; Doni Natale fu Francesco, di anni 45; Mannori Francesca fu Antonio, di anni 45; Ghelardini Linda fu Paris in Cecchi; Masi Annibale fu Pietro, di anni 67; Bertaccini Giulio di Giacomo, di anni 45; Migliori Giulia fu Leopoldo, di anni 75, ved. Mazzocchi; Ghelardini Vasco fu Igino, di anni 89; Gargalli Rosa fu Giuseppe ved. Cecchi, di anni 82; Gatti Giuseppe fu Gaetano, di anni 81; Nardi Lido di Severino, di giorni 48.

Sezione di Jolo: Tofani Maria Rosa fu Angiolo nei Lottini, di anni 75; Pratesi Angiolo fu Luigi, di anni 67.

Sezione di Vaiano: Cavassa Secondo fu Giuseppe, di anni 88.

PUBBLICAZ. DI MATRIMONIO: Restelli Emilio Pasquale Giacomo e Ricci Maria Rolanda; Zaniboni Furio e Rosati Rolanda; Magni Oscar e Magni Varina; Bigagli Alessandro e Carbonati Licia; Agostini Primo e Melani Cesira; Capaccioli Elio Filiberto e Nieri Tommasa, Tempesti Alfeo Raffaello e Massai Ernesta, Baldanzi Fernando e Benassai Fosca; Bacci Roberto e Moscardi Rina Giulia; Pacini Pasquale Adelmo e Lucarelli Maria; Dolfi Alighiero e Matteini Giulia.

MATRIMONI: Gonfiantini Fernando e Cocchi Linda; Massai Loris e Baroni Clelia; Martini Emilio e Cecconi Fedora; Calamai Elvino e Colzi Maria; Consorti Brunetto e Simoncini M. Giuseppa; Alessi Vezio e Banci Iolanda; Sarti Otello e Chiti Assunta; Nocentini Giuseppe e Sanesi Adonella; Maggini Augusto e Gori Olga; Mazzanti Virgilio e Guidoni Gemma; Bessi Menotti e Giust. Rita; Lombardi Attilio e Caramelli Tosca; Romiti Luigi e Tempesti Tosca; Ribelli Diego e Pelagatti Pia; Bruni Carlo e Paci Gina; Ciampi Gino e Ottanelli Bruna; Paolinieri Guerrando e Fantacci Rina M.; Niccolai Carlo e Bini Giovanna; Cintelli Alessandro e Giorgetti Iolanda; Sotera Natale e Ciatti Ada; Tuci Raffaello e Gelli Aida; Cirri Alvaro e Cipriani Fedora: Meoni Vasco e Baroncelli Arduina; Tempesti Leo e Gelli Rosa; Bagni Ilario e Rafanelli Argentina; Stefani Artibano e Rossi Ermelinda Domenica; Badiani Abdenago e Fosai Lady; Meucci Renzo e Frosini Teresa; Querci Candido e Bernocchi Tosca Flora; Papi Sergio e Cipriani Lina; Taddei Lemo e Gina Guarducci; Baldi Lindo e Barbani Lina; Miliotti Corinto e Bardazzi Margherita; Ricci Martino e Martelli Annunziata.

CRONACA DI FIRENZE

Le deliberazioni della Giunta

Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa di Firenze, nell'adunanza del 1.o dicembre, sotto la presidenza di S. E. il Prefetto, ha adottato i seguenti provvedimenti:

Pelago - Sussidio all'Asilo infantile. Approva.

Reggello - Fornitura acqua potabile alla caserma dei RR. Carabinieri. Approva.

Signa - Contributo alla Congregazione di Carità. Rinvia.

Signa - Erogazione contributi vari. Approva.

Cerreto Guidi - Regolamento di polizia mortuaria. Approva.

Dicomano - Impianto di nuova lampada al viale Contea Londa. Approva.

Fiesole - Regolamento organico del personale. Approva.

Marradi - Regolamento per la vigilanza sanitaria sulle carni. Approva.

Prato - Sistemazione di via Umberto I. Approva.

Prato - Sepoltura gratuita nel Cimitero di Chiesanuova della salma del dott. Lorenzo Menabuoni. Approva.

Scarperia-S. Piero a Sieve - Indennità caro-viveri al veterinario consorziale. Approva.

Vicchio - Soppressione del posto di vice segretario. Approva.

Lastra a Signa - Preventivo 1935. Approva.

Vernio - Preventivo 1935. Approva.

S. Casciano Val di Pesa - Congregazione di Carità. Preventivo 1935-37. Approva.

Gambassi - Licenza di esercizio con esenzione di cauzione. Non ratifica.

S. Casciano Val di Pesa - Licenze di esercizio con esenzione di cauzione. Ratifica in parte.

Fucecchio - Ricovero di Mendicità Umberto I. Preventivo 1935. Approva.

Capraia e Limite - Preventivo 1935. Approva.

S. Godenzo - Preventivo 1935. Approva.

Castelfiorentino - Ospedale S. Verdiana. Preventivo 1935. Approva.

Scarperia - Congregazione di Carità. Preventivo 1935-37. Approva.

Signa - Congregazione di Carità. Preventivo 1935. Approva.

Barberino di Mugello; Campi Bisenzio; Gambassi; Sestofiorentino; Montespertoli; Certaldo - Preventivo 1935. Approva.

Campi Bisenzio - Vendita di terreno. Approva.

Certaldo - Apertura strada di accesso al nuovo edificio scolastico. Approva.

Montelupo F. - Storno di fondi. Approva.

S. Piero a Sieve - Storno di fondi. Approva.

Barberino Valdelsa - Contributo all'Asilo infantile. Approva.

Empoli - Storno di fondi. Approva.

Empoli - Indennità di caroviveri al personale. Variazioni. Approva.

Fiesole - Storno di fondi. Approva.

Gambassi - Storno di fondi. Rinvia.

Certaldo - Imposta sulle industrie, arti e professioni. Tariffa. Approva.

Montemurlo - Storno di fondi . Approva.

Londa - Storno di fondi. Approva.

Montespertoli - Storno di fondi. Approva.

Fucecchio - Ricovero Umberto I. Indennità caro-viveri al personale. Approva.

Impruneta - O. P. Asilo Infantile L. Vanni. Spesa per la iscrizione del personale alla Cassa di Previdenza. Prelevamento dalla riserva. Prende atto.

Reggello - Autorizzazione a stare in giudizio. Autorizza.

Scarperia - Congregazione di Carità. Variazioni al bilancio. Approva.

Lastra a Signa - Arciconfraternita della Misericordia. Preventivo 1935. Approva.

Pontassieve - Arciconfraternita della Misericordia. Preventivo 1935. Approva.

Pontassieve - Preventivo 1935. Approva.

Volontarie del latte

Al Presidente della Federazione Provinciale dell'Opera Nazionale Protezione Maternità e Infanzia è pervenuta la seguente letetra del Direttore della R. Clinica Pediatrica di Firenze:

« Ho il piacere di segnalare alla S. V. Ill.ma la prima « Volontaria del latte »: certa Gori Euridice regolarmente coniugata e madre di un bimbo che conta ora otto mesi e da lei allattato, volendo iniziare l'allattamento misto, nel mese di agosto u. s. si offerse di inviare alla Clinica da me diretta un certo quantitativo del suo latte — non più utilizzato dal figlio — che servisse per lattanti piccoli ad allattamento artificiale. Dal giorno 28 agosto la Gori ha fornito alla Clinica e gratuitamente circa 200 gr. di latte al giorno, e più precisamente dal giorno suddetto oggi ben litri 16,500 (e continua regolamente a dare ogni giorno la quantità di latte sopra indicata), che ci sono stati utilissimi per la rialimentazione di bambini affetti da turbe della nutrizione.

Sarebbe da augurarsi che l'esempio della Gori venisse seguito largamente e che la clinica potesse avere nell'estate prossima a sua disposizione un quantitativo di latte muliebre ben maggiore e quindi maggiori probabilità di salvare tanti lattanti affetti da gastroenteriti ».

La Federazione dell'Opera addita alla cittadinanza come esempio ed incitamento alle future « Volontarie del latte », l'atto altamento umanitario compiuto dalla suddetta signora ed ha speranza che esso venga largamente imitato.

Le offerte dovranno esser fatte alla Federazione Provinciale della O. N. Maternità e Infanzia (Palazzo Riccardi, Via Cavour 1) o alla R. Clinica Pediatrica (Spedale Meyer).

Rappresentazione cinematografica

promossa dalla Lega Navale

Sabato 8 dicembre, alle ore 10 precise, ad iniziativa di questa Sezione della Lega Navale verranno proiettate al Cinema « Edison » (g. c.) le interessanti pellicole « Le grand manovre navali dell'Anno XII » e « Come si diventa ufficiali di Marina ».

I soci della Lega Navale avranno libero ingresso a presentazione della tessera.

Potranno intervenire alla rappresentazione anche coloro che si iscriveranno fin d'ora per l'anno 1935 XIII. Per le iscrizioni rivolgersi alla Sede in via del Campidoglio n. 4.

Attività fascista

Nomine nei Fasci Giovanili

Il Comandante Federale in data odierna, ha nominato il:

Fascista dott. Galanti Renzo, iscritto dal 1922, Comandante di Fascio assegnandolo al Fascio Giovanile di Rignano sull'Arno.

Fascista dott. Benvenuti Vincenzo, ufficiale del R. E., iscritto al P. N. F., 1.o gennaio 1921, Comandante di Fascio assegnandolo al Fascio Giovanile di S. Donnino di Campi.

Fascista C. M. Parrini cav. Amerigo, iscritto dall'agosto 1921, Comandante di Fascio assegnandolo al Fascio Giovanile di Marradi.

Fascista dott. Gori Mario, Comandante di Fascio « medico sportivo », assegnandolo al Fascio Giovanile di Prato.

Fascista dott. Barcaroli Ilio, Comandante di Fascio « medico sportivo » assegnandolo al Fascio Giovanile « V. Benini ».

Fascista Torrini Antonio, Capo Centuria « assistente medico sportivo » assegnandolo al Fascio Giovanile « G. Berta ».

Fascista Buonamici Alfredo, Capo Centuria « assistente medico sportivo » assegnandolo al Fascio Giovanile « V. Benini ».

Dimissioni

Il Comandante Federale, in data odierna, ha accettato le dimissioni del:

Fascista Ciucchi Curzio, da Comandante del Fascio Giovanile di Dicomano.

Fascista Paoli Cesare, da Comandante del Fascio Giovanile di S. Donnino.

Fascista Pozzolini Vinicio da Capo Centuria dei FF. GG. C.

Solenne cerimonia in Santa Croce

per gli Artiglieri caduti in guerra

Ieri, nel Tempio di Santa Croce, gli inscritti alla Sezione Provinciale di Firenze dell'Associazione dell'Arma di Artiglieria, in occasione della festa di Santa Barbara hanno commemorato i commilitoni caduti gloriosamente nella grande guerra. Erano presenti il Comandante del Corpo d'Armata, il Comandante la Divisione, le alte gerarchie dell'Esercito e della Milizia, le rappresentanze del Prefetto, del Podestà, del Segretario Federale, delle Associazioni Combattentistiche, dell'Arcivescovo, alte personalità fasciste, ecc.

E' stata eseguita la Messa di Requiem del M. Perosi. Terminata la Messa gli Artiglieri con il loro Consiglio, le Autorità e le rappresentanze si sono recati a rendere omaggio ai Caduti per la Rivoluzione Fascista.

Quindi un picchetto di Artiglieri in congedo ha montato la guardia d'onore alle Arche dei Caduti Fascisti.

Comitato per coordinare le iniziative

a vantaggio dell'E. O. Assistenziali

Si è costituito, alle dipendenze dell'E. O. A. della Federazione Fascista, un Comitato al quale il Segretario Federale ha affidato i seguenti compiti:

1.o — Promuovere iniziative varie a vntaggio dell'E. O. A.

2.o — Sorvegliare e coordinare tutte quelle iniziative che per fini filantropici ricorrono alla pubblica generosità tenendosi in costante contatto con le Autorità prefettizie.

3.o — Predisporre un vasto piano per la vendita dei buoni della Mensa popolare Fascista e di quelli del Rancio Ente Opere Assistenziali, procurando che tutti i cittadini, industriali, commercianti ecc. ecc. i quali hanno la consuetudine di fare elargizioni periodiche e occasionali, si servano per questo scopo dei suddetti buoni.

A presiedere questo Comitato è stato chiamato il fascista marchese Migliore Torrigiani.

La Befana fascista

L'Unione dei Commercianti invita nuovamente tutti gli associati ed iscritti che ancora non avessero provveduto a farlo, a rimettere nel più breve tempo possibile presso la Sede dell'Unione stessa (via Tornabuoni, 20, Palazzo Corsi-Salviati) i loro doni ed offerte per la « Befana Fascista ».

Pertanto, si ricorda che, allo scopo di facilitare il compito a quei commercianti per i quali recasse disturbo il recapitare presso la Sede dell'Unione gli oggetti offerti(l'Organizzazione stessa, avvertita di ciò per scritto ed anche telefonicamente, provvederà ad inviare apposito personale sino al luogo doxe sono poste le aziende in questione, per eseguire direttamente il ritiro dei doni.

Lavori per riportare alla luce

alcuni affreschi del '500

Un aspetto della schietta cordialità che domina i rapporti italo-austriaci, si rivela in alcuni lavori che sono stati intrapresi in questi giorni nel primo cortile di Palazzo Vecchio. Si tratta, da quanto ci risulta, di « spolverature » e di saggi eseguiti, a cura dell'Ufficio Belle Arti del Comune, sulle pareti del cortile stesso, allo scopo di rintracciare alcune vedute di città austriache, affrescatevi nel cinquecento per onorare Giovanna d'Austria andata sposa a Francesco de' Medici.

E' stato per aderire ad un desiderio espresso da S. E. Schuschnigg, Capo del Governo Austriaco e fervente amico del nostro paese, che il Comune di Firenze ha deciso di tentare di riportare alla luce queste vedute di antiche e gloriose città austriache, di cui Giorgio Vasari volle fosse adornato il cortile di Palazzo Vecchio allorquando Firenze, nuova patria di adozione, accolse gioiosa e festante un'augusta donna di casa d'Austria.

Per i Caduti fascisti

Alle ore 9 di ieri mattina Don Parlanti, parroco di Castagneto Carducci e Presidente del Comitato dei Piccoli contro la bestemmia ha celebrato una messa piana di requiem all'altare esistente nella Cripta dei Caduti per la Rivoluzione Fascista.

Nel maneggiare un "Flobert"

Nel maneggiare una « Flobert » il ragazzo Silvano Bolognesi, di anni 14, abitante in via Carlo Bini 15, ne faceva disgraziatamente partire un colpo che lo feriva alla mano sinistra. All'Ospedale di S. Maria Nuova è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

La condanna d'una guardia giurata

per simulazione di reato

Al nostro Tribunale è stato discusso il processo contro Adrasto Guercini, fu Olinto, di anni 26, abitante alla Capannuccia, guardia particolare giurata alle dipendenze dell'Istituto di vigilanza « Biamonte », imputato di simulazione di reato.

Il 31 gennaio scorso, il Guercini denunziava ai Carabinieri di Badia a Settimo che durante il suo giro di vigilanza, in località Romania (Scandicci) era stato fatto segno a tre colpi di rivoltella, sparatigli da sconosciuti, e che uno dei proiettili gli aveva perforato le maniche del cappotto e della giubba. Tale falsa dichiarazione veniva poi dallo stesso Guercini smentita.

Il Tribunale ha condannato l'imputato a otto mesi di reclusione, col condono e col beneficio della non iscrizione nel casellario giudiziale.

Prosciolti in istruttoria

Il Giudice Istruttore presso il nostro Tribunale ha dichiarato non doversi procedere contro Augusto Polidori, fu Papia, di anni 54, abitante in via dei Fossi 10, imputato di usura e di truffa, perchè i reati a lui ascritti sono estinti a seguito di amnistia.

* * *

Tale Aristide Badiani, di Enrico, di anni 48, abitante a Mezzana (Prato) era stato denunziato all'autorità giudiziaria per bancarotta semplice ed estorsione in danno del padre, a nome Enrico.

Ora il Giudice Istruttore del nostro Tribunale ha dichiarato non doversi procedere contro il Badiani perchè il primo reato è estinto a seguito di amnistia e il secondo non costituisce reato.

RINVII A GIUDIZIO

Sono stati rinviati a giudizio del Tribunale:

— Vezzani Fosco, fu Ugo, di anni 20, abitante in via G. Fabbroni 10, per rispondere di lesioni in danno di Renato Coppini, che il 2 luglio scorso colpiva con alcuni pugni facendolo cadere a terra. Nella caduta il Coppini riportava una distorsione guarita in cento giorni.

— Azzurrini Rosa, fu Gabbriello, di anni 37, abitante in via Stibbert 27, per rispondere di favoreggiamento avendo tentato con false indicazioni di evitare l'arresto di tale Vincenzo De Angelis, che conviveva con lei e che era colpito da mandato di cattura per truffa.

GRAVE DENUNZIA

contro un pregiudicato

E' stato denunziato all'Autorità Giudiziaria il pregiudicato Guglielmo Terzini, di Giuseppe, di anni 25, il quale in questi ultimi tempi, mediante una serie di raggiri, è riuscito a truffare il signor Paolo Cioppi, di Giovanni, proprietario di un calzaturificio.

Il Terzini ha già subito altri procedimenti penali per reati del genere.

Un arresto per furto

I carabinieri di Peretola hanno arrestato il manovale Albino Papini, di anni 34, da Brozzi, trovato in possesso di una bicicletta da donna. Il Papini, sottoposto ad un abile interrogatorio, ha finito col confessare di aver rubato la macchina in via del Ponte alle Mosse.

Misteriosa scomparsa di un anello

Il dott. Francesco Zanobini, dimorante in via della Mattonaia 21, ha denunziato alla Polizia la scomparsa di un anello d'oro bianco con brillante, del valore di L. 2500 che teneva nel cassetto di un mobile. Non ha sospetti su di alcuno. L'autorità di P. S. ha iniziato attivissime indagini.

I LADRI NEL VILLINO

del barone Franchetti

Ignoti, introdottisi nel giardino annesso al villino del barone Franchetti nel Viale Macchiavelli 7, hanno asportato tutta la conduttura di piombo dell'acqua potabile. Il furto è stato denunziato alla Polizia.

Derubata in chiesa

Nella Chiesa di Ponte a Greve la signora Ines Bolognesi, di anni 40 è stata destramente derubata della borsetta, due annelli d'oro, una catena dello stesso metallo e alcune monete d'argento. Ha denunziato il furto ai carabinieri.

Un investimento in via del Pignone

Ieri mattina alle 7 in via del Pignone il ciclista Serafino Bracali, di anni 58, veniva investito da un'automobile condotta dal 24enne Antonio Urbani. Il Bracali riportava numerose contusioni e la frattura costale alla regione scapolare sinistra con enfisema sottocutaneo.

All'Ospedale di S. Giovanni di Dio è stato giudicato guaribile in 30 giorni.

CRONACA DI VERNIO

ASSOCIAZIONE COMBATTENTI

Apprendiamo con vivo piacere che il signor tenente Oreste Fedeli, valoroso invalido di guerra, presidente della locale Associazione Combattenti di Vernio, per le sue benemerenze, è stato incluso nell'Albo d'Oro ed è stato recentemente proposto al concorso di «L'Italia Grigio-Verde», per la concessione della Medaglia d'oro istituita a favore dei Presidenti benemeriti.

L'on. avv Gino Meschiari, Presidente della Federazione Provinciale dei Combattenti di Firenze, ha proposto, per la premiazione, il camerata Fedeli, con la seguente motivazione:

« Oltre alla notevole attività data nel campo assistenziale, ha portato nell'anno corrente gli iscritti della sua Sezione da 25 a 260, istituendo inoltre due Sottosezioni».

Al tenente Fedeli, che con istancabile attività ha svolta ed intensificata specialmente in questi ultimi mesi la sua opera assistenziale a favore dei combattenti e delle loro famiglie residenti in questo Comune, ed ha maggiormente rinsaldati i vincoli di cameratismo e di solidarietà fra i componenti la grande famiglia dei valorosi artefici della Vittoria, esprimiamo il nostro più vivo plauso ed elogio.